

A PROPOSITO DI CERTIFICAZIONE FORESTALE

Abbiamo fatto una lunga chiacchierata con Diego Florian, direttore FSC Italia, per toglierci qualche dubbio sulla gestione responsabile delle foreste, i benefici dell'utilizzo di prodotti certificati, il concetto di 'certificazione di gruppo', la sensibilità italiana e molto altro

TESTO
FEDERICA
FIORELLINI



Ci racconta, in breve, cos'è FSC®?

Diego Florian: Il Forest Stewardship Council® (FSC) è un'organizzazione non governativa e no-profit fondata nel 1993 che include tra i suoi membri gruppi ambientalisti (Greenpeace, WWF e Legambiente) e per la difesa dei diritti sociali; comunità indigene; proprietari forestali; industrie che lavorano e commerciano il legno e la carta, gruppi della grande distribuzione organizzata (es. Ikea e Castorama) ricercatori e tecnici, che operano insieme allo scopo di promuovere in tutto il mondo una

gestione responsabile delle foreste. Per riuscire nella propria missione ha definito - primo al mondo - un sistema di certificazione volontario, indipendente e operante a livello internazionale, specifico per il settore forestale e i prodotti legnosi.

Attualmente FSC è presente in 112 Paesi nel mondo, per un totale di più di 184 milioni di ettari di foreste certificate.

Come si muove FSC in Italia?

DF: FSC è ufficialmente presente in Italia dal 2001, ma la sua storia inizia nel 1996, anno in cui viene

costituito il gruppo di lavoro per la definizione degli standard nazionali di Gestione Forestale presso il Dipartimento TESAF - Università di Padova. In quanto ufficio nazionale, operiamo in armonia con gli obiettivi e la missione di FSC International, promuovendo la diffusione della certificazione FSC nel nostro Paese, attraverso iniziative informative o promozionali e fornendo servizi quali la traduzione e la revisione degli standard; il controllo e il rilascio della licenza per uso promozionale del marchio (Trademark Service Provider o TSP);





corsi di formazione e il mantenimento di un database online di consulenti ed enti accreditati. Abbiamo anche in campo diverse attività di partnership con aziende nazionali e internazionali: proprio in questo periodo stiamo completando un progetto, realizzato assieme a Leroy Merlin Italia, per sensibilizzare i consumatori sull'uso di prodotti in legno tropicale certificato; a fine maggio siamo stati ospiti di Coop Italia all'Expo di Milano per le premiazioni del nostro concorso di design. Trenitalia ha invece appena rinnovato il contratto di licenza per l'uso esclusivo di materiale certificato.

UNO STRUMENTO TRASPARENTE

Chi è tenuto a certificarsi e quali prodotti possono essere certificati?

DF: La certificazione FSC è uno strumento credibile e trasparente a garanzia di un uso responsabile delle foreste e delle piantagioni: in questo senso, possono certificarsi tutti i proprietari forestali e le aziende di trasformazione che si attengano a quanto indicato dagli standard FSC. L'implementazione degli standard può avvenire in piena autonomia o, in alternativa, con l'aiuto di un consulente esterno che supporti l'azienda in fase di preparazione. Deve inoltre essere individuato un ente di certificazione accreditato

FSC al quale inoltrare la domanda di certificazione; tale ente si incaricherà di condurre un audit ispettivo presso la foresta o l'azienda, allo scopo di verificare il rispetto degli standard. Il buon esito della verifica determina la possibilità di conseguire la certificazione FSC. Per tutta la durata del certificato (massimo 5 anni) l'ente di certificazione provvede a verifiche di sorveglianza annuali volte a garantire che il rispetto degli standard da parte dell'azienda sia mantenuto nel tempo. La certificazione può essere applicata ai prodotti di origine forestale, quali





legno (tondame, segati, tranciati, legna da ardere, cippato ecc.) e a prodotti a base di legno (pannelli, mobili, cornici, pellet ecc.), ma anche ai derivati del legno come la pasta di cellulosa e la carta. Possono inoltre essere certificati FSC anche i prodotti forestali non legnosi come funghi, miele, frutti di bosco, gomme, resine, sughero, ecc., purché provenienti da foreste correttamente gestite e certificate come tali.

Qual è il ruolo di FSC nell'attuazione del regolamento EUTR (EU 995/2010)?

DF: Il contributo del Forest Stewardship Council è stato principalmente di tre tipi: di appoggio, dato che

il fenomeno dell'illegalità nel mercato dei prodotti forestali mina la capacità concorrenziale di chi si impegna in una gestione più responsabile; di modifica e adattamento di alcuni standard di FM e CoC ai requisiti della EUTR, per permettere agli operatori che manipolano materiale certificato FSC di ottenere subito tutte le informazioni necessarie al mantenimento di un buon sistema di Dovuta Diligenza, e far sì che i prodotti certificati FSC possano essere considerati "a rischio di illegalità trascurabile", come richiesto dal Regolamento; di proposta, fornendo alle Autorità europee possibili miglioramenti da apportare al Regolamento per renderlo più adatto al mercato esistente e far riconoscere maggiormente il ruolo della certificazione FSC quale garanzia di legalità dei prodotti forestali certificati (per FSC infatti la legalità è requisito minimo per raggiungere la certificazione).

Cos'è la certificazione di gruppo? E la certificazione di singoli prodotti?

DF: FSC riconosce che per una piccola impresa può essere difficile affacciarsi al mondo della certificazione, sia per quanto riguarda le procedure richieste che per i costi. La Certificazione di Gruppo FSC consente a un gruppo di proprietari forestali, o di aziende di trasformazione, di unirsi insieme sotto un unico certificato, organizzato da un "Responsabile del gruppo". Il responsabile individuato sarà il referente di una serie di attività di coordinamento, tra le quali l'individuazione di un Ente per la certificazione, l'assicurazione che tutti i membri del gruppo rispettino i criteri FSC, il monitoraggio e la redazione di un registro con l'elenco dei membri del gruppo. La Certificazione di Gruppo riduce quindi i costi e il carico di lavoro relativi al conseguimento e al mantenimento di un



COS'È LA CATENA DI CUSTODIA E PERCHÉ È IMPORTANTE

La certificazione della Catena di Custodia (Chain of Custody o CoC) è lo standard che garantisce la rintracciabilità dei materiali provenienti da foreste certificate FSC, ed è indispensabile per poter etichettare i prodotti con il relativo marchio. È la garanzia di filiera controllata e gestita responsabilmente; in altre parole, si è certi che la foresta o la piantagione d'origine del materiale siano gestite secondo criteri economicamente sostenibili che tutelino l'ambiente naturale, i lavoratori e le popolazioni locali.

Il possesso di una valida certificazione CoC è condizione necessaria per poter vendere un prodotto come certificato: grazie a questa certificazione infatti un'azienda può garantire il mercato circa la provenienza del legname o della carta utilizzati per i propri prodotti e quindi dimostrare in maniera corretta, trasparente e controllata il proprio attivo contributo alla gestione forestale responsabile.

Per la certificazione CoC sono previste certificazioni individuali o di gruppo, con in più la possibilità di certificati multi-sito, ovvero che vadano a coprire più siti produttivi di una stessa azienda.

certificato FSC per ogni membro del gruppo.

Come nasce il nuovo brand globale Forests For All Forever?

DF: Per la definizione del nuovo brand globale siamo partiti da alcuni punti che riteniamo fondamentali: i numeri del Global Market Survey Report, che dicono chiaramente che la maggior parte delle aziende sceglie di certificarsi sotto la spinta dei consumatori, e il fatto che finora FSC è sempre stato percepito come un marchio piuttosto che come brand.

Ci siamo quindi resi conto che per continuare a crescere dovevamo rivolgerci direttamente ai consumatori, parlare la loro lingua e dare loro un'idea precisa di cosa sia FSC e dell'importanza di acquistare prodotti certificati. Uno degli obiettivi principali è

infatti quello di dare più significato al marchio FSC agli occhi dei consumatori: al giorno d'oggi le persone non sono solo incredibilmente occupate, ma sono costantemente bombardate da ogni tipo di messaggio. In questo senso, lo slogan Forests For All Forever, semplice e facile da memorizzare, sintetizza la nostra missione: gestire in maniera responsabile le foreste del mondo, con un occhio alle generazioni future.

Sul lato business, invece, abbiamo lavorato e continuiamo a lavorare per mettere insieme un innovativo kit marketing già disponibile online, che contiene targhe, cartoline, display da scaffale, borse, banner web che possono essere utilizzati dai certificate holders per promuovere i propri prodotti. Contiamo in questo modo di fornire ancora più strumenti alle aziende che scelgono di credere e investire nella certificazione FSC.

LA CONSAPEVOLEZZA ITALIANA E IL PARQUET CERTIFICATO

Trova che nel nostro Paese ci sia consapevolezza circa i temi della gestione responsabile delle foreste e dei benefici dell'utilizzo di prodotti certificati?

DF: Al livello nazionale la consapevolezza per tali temi è in aumento, così come il riconoscimento del marchio FSC e del suo significato: sono attesi a breve i risultati del primo studio che abbiamo affidato a Nielsen per misurare la brand awareness nel nostro Paese. Lo stesso si può affermare a livello

internazionale: il Global Market Survey Report appena pubblicato da FSC International dimostra come non solo la domanda di prodotti certificati FSC sia in aumento, ma anche come questa domanda sia guidata dalle scelte del consumatore: il 52,5% delle aziende intervistate conferma infatti che è proprio la domanda del consumatore il motivo che le spinge alla certificazione, aggiungendo (81,5%) che il marchio del Forest Stewardship Council rappresenta un plus di valore per i prodotti.

Parlando di pavimenti in legno, quali sono i plus – per il consumatore finale, ma anche per l'installatore e il rivenditore – di un parquet certificato?

DF: Scegliere un parquet certificato FSC porta sicuramente dei vantaggi a più attori: per il consumatore significa contribuire attivamente ad una gestione forestale più rispettosa dell'ambiente, delle comunità che dipendono dalle foreste e all'equilibrio economico del settore; per l'installatore (se coinvolto dal processo di certificazione come venditore del prodotto) può essere un'occasione per aumentare la propria offerta di prodotti e servizi, assicurando impegno nella formazione dei propri collaboratori. Infine, per i rivenditori è sicuramente un'occasione per incrementare il proprio portafoglio di prodotti, offrendo una gamma di prodotti certificati che portano a differenziarsi rispetto alla concorrenza, intercettando così nuovi segmenti e mercati.